

Città di Giugliano in Campania



Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI E ATTESTAZIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA E ALL'INTEGRITÀ

**ANNO
2021**

1. Premessa

Il D. Lgs.150/2009, cd. Riforma Brunetta, prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito, per brevità, "O.I.V."), tra le funzioni ad esso attribuite, svolga il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una Relazione annuale, (art. 14, comma 4, lettera a) nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

L'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 150/2009, pur se non direttamente vincolante per le autonomie locali, costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle Linee guida applicative emanate dall'ANCI che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'O.I.V., il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

In data odierna, l'O.I.V., nominato giusta Decreto Commissariale del 18.08.2020 n. 77, insediatosi presso l'Ente in data 03.09.2020 (a seguito di sottoscrizione del disciplinare d'incarico), presenta, a seguito del lavoro con sedute anche da remoto condotto in precedenza, la seguente relazione in conformità con quanto previsto dalla disposizione sopra citata.

La stesura del presente documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità, verificabilità dei contenuti.

2. Il sistema dei controlli dell'Ente

I Controlli interni sono disciplinati dal Regolamento (dei controlli interni) approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 07.01.2013, modificato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 33 del 29.08.2013 e successiva Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 17.11.2016.

2.1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

In ordine al Controllo di regolarità amministrativa e contabile si rappresenta che esso è normato dal Titolo II (articoli da 5 ad 11).

In fase successiva, esso è effettuato da apposito Ufficio incardinato presso la Segreteria Generale, diretto dal Segretario Comunale le cui risultanze, annuali, vengono trasmesse, in uno alla relazione complessiva di accompagnamento, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente dell'Organismo di Valutazione dei dirigenti (e, per il suo tramite, all'intero Collegio), al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, per le valutazioni di competenza che, quanto allo scrivente Organismo, sono tenute in considerazione per la valutazione annuale dei dirigenti.

Il Segretario Generale, con nota prot. com. n. 34764 del 28.03.2022, ha trasmesso la relazione conclusiva annuale 2021 dell'Ente, in atti, pubblicata nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Controlli e rilievi sull'amministrazione - Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe*". Nella riferita relazione, il medesimo

Segretario, ha evidenziato criticità (segnatamente n. 31 atti conformi con osservazioni/raccomandazioni e/o lievemente difformi) segnalando che *“Tutti gli atti con raccomandazioni, osservazioni o lievi difformità sono stati segnalati ai Dirigenti competenti con la puntuale indicazione delle ragioni dei rilievi stessi, con finalità collaborativa e di supporto tipica del controllo successivo, affinché quindi ciascun Dirigente possa prenderne atto e valutare gli interventi correttivi da effettuare nell’esercizio delle competenze proprie. Nei casi in cui le criticità rilevate lo abbiano reso necessario, sono stati richiesti a cura del Segretario Generale responsabile della prevenzione della corruzione, elementi integrativi agli uffici competenti, per una più approfondita analisi e valutazione. Si evidenzia comunque la forte necessità di curare maggiormente la tecnica di redazione degli atti al fine di poter assicurare compiuta contezza della verifica della coerenza con la normativa vigente dei presupposti giuridici dell’atto, nonché di fatto, la possibilità di valutare a posteriori la connessione logica della determinazione adottata con i presupposti che l’hanno determinata. Nei report di controllo trasmessi ai Dirigenti sono stati continuamente dati suggerimenti e/o indicazioni, ove ritenuto opportuno e/o necessario al fine di migliorare la qualità degli atti. Il recepimento di tali suggerimenti e/o indicazioni sarà oggetto di verifica nelle prossime sessioni di controllo”*. Nell’occasione si rappresenta, nell’ambito della relazione conclusiva, l’emanazione di direttive (complessivamente n. 24) per i Dirigenti Responsabili di Settore e i Titolari di Posizioni Organizzative.

2.2. Controllo Strategico

In ordine al Controllo Strategico, esso risulta disciplinato dal solo art. 14 del precitato Regolamento che prevede al comma 4 che *“la definizione della mappa strategica, dei programmi strategici e degli obiettivi triennali ed annuali, è effettuata da una struttura funzionale all’attività di indirizzo e di controllo dell’organo politico. Tale struttura, denominata Consiglio di direzione strategica, è composta dal Dirigente Settore Finanziario, dai componenti dell’OIV e dal Segretario Generale (se non componente dell’OIV), e presieduta dal presidente dell’OIV.*

In merito a tale tipologia di controllo, l’O.I.V. (che partecipa, secondo la disposizione citata, al riferito Consiglio) ha evidenziato, sin dalla prima seduta collegiale all’esito dell’insediamento:

- la necessità di adeguamento della disciplina anche considerando che, in alcuni punti, la stessa non appare chiara;
- il contenuto (in parziale stralcio di interesse) della Deliberazione n. 23/SEZAUT/2019/FRG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti dedicata all’*“Analisi del sistema dei controlli interni degli enti locali esercizio 2017”*, cui si rinvia, che relativamente al Controllo Strategico rappresenta che *“Il controllo strategico si colloca nei rapporti interorganici tra Consiglio e Giunta...”* ed ancora *“Spetta agli organi d’indirizzo politico indicare gli obiettivi da raggiungere, che vengono determinati a seguito dell’attività di programmazione; gli organi di controllo interno e, in specie, di controllo*

strategico verificano periodicamente lo stato di avanzamento della programmazione e come ne siano stati perseguiti i traguardi” ed, altresì, che “è opportuno che il controllo strategico sia integrato con il controllo di gestione”, “gli indicatori, ampiamente utilizzati dagli enti, consentono la misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi”;

- che l’O.I.V non è stato investito, nella fase preparatoria del D.U.P., di attività relative a verifiche tecniche/economiche sull’attuazione delle scelte a livello di programmazione;

- che il sistema di misurazione e valutazione comunale vigente non prevede la partecipazione dell’O.I.V. all’attività di assegnazione degli obiettivi di performance che sono definiti prima dell’inizio di ogni esercizio finanziario dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, mediante il Piano dettagliato degli obiettivi. Obiettivi che sono definiti in coerenza con quelli indicati negli atti di programmazione e, in particolare, nel D.U.P. e declinati dal Piano della Performance in obiettivi annuali strategici e routinari.

2.3. Controllo di gestione

Il Controllo di gestione risulta, invece, disciplinato dagli artt 12 “*Principi comuni*” e 13 “*Definizione degli indicatori di Ente*” del Regolamento sopra citato.

In esso è previsto, all’art. 12, in estrema sintesi di contenuto che:

- *“l’attività consiste nella verifica, all’inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi politici e, attraverso l’analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell’organizzazione dell’Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell’attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi...”*

- che il servizio del controllo di gestione è incardinato nel Settore Finanziario del Comune in conformità alla struttura organizzativa dell’Ente. Il responsabile e coordinatore del servizio del controllo di gestione è il Dirigente del Settore Finanziario. Oltre all’utilizzazione dei dati contabili il sistema si avvale anche dell’elaborazione di eventuali dati extracontabili al fine della misurazione dei parametri, degli obiettivi e del loro stato di avanzamento. Ogni Dirigente dovrà individuare all’interno del proprio Settore un referente che avrà cura di rilevare trasmettere i dati e le informazioni necessarie per l’efficiente gestione del sistema del controllo di gestione anche al fine di realizzare i report con la periodicità stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale.

- che nella definizione del piano della performance sono indicati:

- Gli obiettivi strategici dell’Ente per le funzioni fondamentali dell’amministrazione, attraverso il monitoraggio effettuato dal servizio controllo di gestione degli indicatori individuati;
- Gli obiettivi definiti nel piano triennale e il loro stato di avanzamento attraverso la misurazione di parametri ed indicatori atti a evidenziare l’efficienza, l’efficacia e l’economicità dell’azione amministrativa;

• Gli obiettivi annuali, declinati dal piano triennale, con evidenziazione dei parametri ed indicatori di misurazione atti a monitorare il loro stato di avanzamento. Ogni dirigente avrà cura di indicare nella relazione previsionale e programmatica gli obiettivi triennali come desumibili dal piano triennale della performance. Spetta, altresì, ad ogni dirigente la compilazione della relazione annuale delle attività previste nel piano della performance, avvalendosi dei risultati del controllo di gestione. In caso di monitoraggio delle attività annuali i Dirigenti avranno cura di indicare attraverso una propria relazione sintetica lo stato di avanzamento degli obiettivi annuali.

Quanto invece alla qualità dei servizi è previsto che:

- i dirigenti di ogni Settore, a partire dalla data prevista dalle disposizioni legislative vigenti, sono responsabili della redazione e tenuta della carta dei servizi in cui siano definiti i principi e le modalità con cui sono erogati i servizi ai cittadini, dovranno evidenziare ex ante annualmente i parametri qualitativi da raggiungere precisando a consuntivo i risultati ottenuti rispetto agli standard definiti. In particolare, nella definizione delle singole procedure, devono essere evidenziati i tempi medi del rilascio delle autorizzazioni, dei certificati, delle risposte date all'utenza, dei tempi medi di attesa per le attività di sportello, della correttezza delle risposte fornite e quant'altro ritenuto utile per la misurazione della performance qualitativa. Ogni dirigente avrà cura di indicare sul sito web istituzionale tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti esterni, a cui sono rivolti i servizi, abbiano tutte le indicazioni utili per la corretta implementazione delle procedure, indicando il responsabile del procedimento, il responsabile dell'adozione dell'atto finale, i tempi previsti di conclusione del procedimento, il trattamento di eventuali dati sensibili, la modulistica per ogni procedimento aggiornata in funzione della legislazione vigente. In merito alla misurazione della qualità delle prestazioni rese, il servizio di controllo di gestione potrà avvalersi di ulteriori tecniche di analisi quali la somministrazione di questionari via internet ovvero direttamente all'utenza, atti a misurare la qualità del servizio reso.

-che ai dirigenti che non ottemperano viene sospesa la valutazione, senza pregiudizio o ritardo per gli altri Dirigenti. I dirigenti a loro volta, valutano i responsabili di unità organizzativa sulla base degli stessi parametri sopra evidenziati.

- che il servizio controllo di gestione e ogni settore dell'Ente evidenzia e rende pubblico i costi delle attività gestite, mediante la compilazione di apposite schede riassuntive, nelle quali sono riportate le quantità trattate in termini di procedimenti, il costo del personale, i costi esterni (consulenze, acquisti di materiale ecc.) ed indiretti per singolo servizio. Nella definizione e contabilizzazione dei costi indiretti (affitti, illuminazione, riscaldamento, manutenzione, pulizie, spese generali ecc.) saranno definiti standard comuni in riferimento al numero di persone gestite attraverso la contabilizzazione globale fino a quando non siano stimati esattamente le spese generali o costi comuni.

-che è fatto obbligo ad ogni dirigente di inviare per la pubblicazione sul sito informatico web dell'Ente i costi per i servizi resi e la loro evoluzione nel tempo.

All'art. 13 rubricato "*Definizione degli indicatori di Ente*" è previsto, altresì, che il servizio di controllo di gestione ha cura di pubblicare annualmente sul sito web del comune gli indicatori di Ente (previsti in dettaglio nella disposizione) e la loro evoluzione negli anni a cui è legata una relazione annuale di sintesi.

In relazione all'annualità 2021 l'O.I.V. partecipa che non è rimasto destinatario di alcun referto/report relativo.

In merito alle Carte dei Servizi le evidenze presenti nella sottosezione "*Servizi erogati*" e successiva "*Carta dei servizi e standard di qualità*" della più ampia sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito internet istituzionale denotano la ritenuta necessità di ulteriore attualizzazione/aggiornamento e comunque di implementazione delle Carte presenti nonché di redazione di quelle assenti.

3. Funzionamento del sistema di programmazione misurazione e valutazione della performance

Il Sistema comunale di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 24.04.2012. Esso prevede, nella sezione dedicata "*Metodo*", quanto segue:

“La determinazione della performance dei Dirigenti è effettuata mediante un calcolo ponderato, che prende in considerazione:

- a) il risultato della percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati (peso 50%);*
- b) il risultato della misurazione dei comportamenti e delle competenze professionali (peso 30%);*
- c) il valore della rilevanza delle competenze attribuite (peso 20%)”*

di competenza di soggetti diversi, normativamente previsti, ovvero rispettivamente, per punto:

- a) l'Organismo/struttura preposto/a al Controllo di Gestione;*
- b) lo scrivente O.I.V.;*
- c) il Direttore/Segretario Generale.*

In ordine al prefato Sistema, l'O.I.V., con diverse comunicazioni intervenute nel tempo, anche nell'ambito del Consiglio di Direzione Strategica, ha segnalato la necessità di adeguamento dello stesso al Dlgs n. 74/2017 che ha modificato il Dlgs n. 150/2009.

Con Deliberazione giuntale n. 118 del 21/09/2021 è stato approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, in ordine al quale l'O.I.V. ha fornito il parere di competenza, legalmente previsto, con Verbale del 07.09.2021. Nell'occasione si partecipa che la deliberazione giuntale ha dato espressamente atto che il detto sistema di misurazione e valutazione entrerà in vigore a partire dal 01 gennaio 2022.

L'O.I.V. rappresenta che nel corrente mese di aprile 2022 si è concluso il Ciclo di gestione della Performance relativamente all'annualità 2020 con la Relazione sulla Performance e inerente attività

di Validazione. Lo scrivente O.I.V. evidenzia che la Relazione anzidetta, è stata trasmessa in data 22/04/2022 con nota prot. in. 0044582/2022 avente ad oggetto - Relazione sulla performance anno 2020- Trasmissione Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 21/04/2022.

Nell'occasione l'O.I.V. partecipa che, nell'ambito del documento di validazione (cui si rinvia) della Relazione della Performance relativa alla detta annualità 2020, ha formulato diverse raccomandazioni.

Nell'ambito del Verbale del Consiglio di Direzione strategica di cui alla nota prot. n. 4444 del 14.01.2021 l'O.I.V., in considerazione della non intervenuta approvazione al tempo del Bilancio 2021/2023, suggeriva, nelle more, l'opportunità di approvare PEG – Piano della Performance provvisorio 2021, con individuazione di obiettivi strategici di dettaglio (ed inerenti tempi ed indicatori di realizzazione) così da avviare la gestione e il ciclo necessario per la valutazione dei dipendenti come il controllo di cui trattasi. In tal senso si è più volte espressa la Magistratura Contabile a partire dalla Deliberazione della Sezione Autonomie n. 18/2014 che osserva *“Si ribadisce la necessità che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa (quali ad esempio il Piano esecutivo di gestione provvisorio e/o direttive vincolanti degli organi di governo) al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento. Ciò deve consentire di raggiungere i principali obiettivi sopra richiamati, in attesa della definitiva approvazione del bilancio di previsione. E' quindi da evitare una gestione in esercizio provvisorio “al buio”, carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo”*).

Il Ciclo della performance 2021 ha avuto inizio con l'approvazione del Piano della Performance triennale 2021/2023 intervenuta giusta Deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 14/09/2021 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 (art. 169 del d.lgs.n.267/2000), Piano degli Obiettivi e Piano della Performance”* (sulla scorta dei precedenti provvedimenti: D.C.C. n. 64 del 28/06/2021 approvazione DUP per il periodo 2021/2023, D.C.C. approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, D.G.C. n. 22 del 25/02/2021 approvazione del Piano degli obiettivi provvisori anno 2021, D.G.C. n. 105 del 02/09/2021 approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente) nell'ambito del quale sono stati approvati come obiettivi generali dell'Amministrazione (al conseguimento dei quali sono impegnati tutti i Dirigenti di questo Ente e quindi oggetto di valutazione):

- attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Programma per la trasparenza e l'integrità e del Codice di comportamento;
- esecuzione dei controlli in attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, sull'esecuzione degli obblighi di trasparenza e sul sistema dei controlli interni;

- il rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, ai sensi della legge rinforzata del 24 dicembre 2012, n. 243, tramite attuazione dei tempi e delle azioni;
 - l'assistenza al Sistema del Controllo di gestione mediante invio delle informazioni necessarie alla realizzazione di un adeguato monitoraggio dell'andamento della gestione in relazione al conseguimento degli obiettivi del Piano esecutivo di Gestione e Piano della Performance;
 - esecuzione dei controlli in attuazione del Piano della trasparenza e sul sistema dei controlli interni;
 - il coinvolgimento dei dipendenti ai contenuti del Piano esecutivo di Gestione e Piano della Performance approvato con la presente deliberazione e costante monitoraggio della sua realizzazione;
 - anticipazione rispetto ai tempi previsti, dell'elaborazione della proposta di bilancio di previsione 2022/2024, tale da consentire l'approvazione dello stesso entro il 31 dicembre 2021;
 - presidio all'interno dell'unità organizzative assegnate per il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
 - di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione classifica ogni unità elementare di entrata e spesa per Centri di costo e, attribuendola ai responsabili dei medesimi, permette una lettura dei flussi finanziari;
- nonché approvati, come obiettivi strategici dell'Amministrazione (al conseguimento dei quali sono impegnati tutti i Dirigenti di questo Ente e quindi oggetto di valutazione)
- attivare misure finalizzate alla riduzione delle opportunità che manifestino casi di corruzione;
 - porre in essere iniziative per creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nell'occasione si partecipa che il sopra citato provvedimento giuntale è stato modificato parzialmente con Deliberazione giuntale n. 161 del 14/12/2021 avente ad oggetto *“Modifica parziale del Piano esecutivo di Gestione 2021/2023 - del Piano degli obiettivi gestionali anno 2021 e piano assegnazione risorse umane approvati con DGC n. 115 del 14/09/21”*

L'OIV, dalla disamina dei documenti di programmazione, rileva che gli obiettivi assegnati sono stati definiti, attraverso l'identificazione di indicatori di risultato.

L'attività di valutazione dei risultati dell'esercizio 2021 risulta avviata ad inizio annualità 2022 con nota O.I.V. del 09.01.2022 nell'ambito della quale si è chiesto a ciascun Dirigenti responsabile di segmento amministrativo - gestionale dell'ente di relazionare in ordine all'attività espletata nell'annualità 2021 con indicazione precisa del decreto di nomina e periodo di servizio ricoperto in responsabilità con espresso invito a relazionare sul risultato atteso / indicatori / tempo di realizzazione della scheda obiettivo personale. Nella detta comunicazione si è, altresì, chiesto al Segretario Generale di far conoscere: se i Dirigenti comunali sono stati oggetto di segnalazioni negative da parte dell'utenza come di censure da parte dello stesso Segretario come degli Organi di vertice dell'Ente anche relativamente ai tempi di conclusione dei procedimenti di Settore; se i Dirigenti comunali sono

stati destinatari di provvedimenti disciplinari; le risultanze conclusive annuali dell'esito dei controlli di regolarità amministrativo-contabile e comunque di quelle inerenti la valutazione annuale dei dirigenti per come previste dall'art. 9, comma 3, del Regolamento dei Controlli Interni che prevede che *“l'Organo di valutazione tiene conto delle osservazioni espresse dal Segretario generale nella valutazione annuale dei dirigenti”*; il valore della rilevanza delle competenze attribuite riferito al grado di complessità delle competenze attribuite ai Settori e ai Servizi, all'importanza specifica e strategica delle responsabilità affidate a tutti i Dirigenti per come previste dalla sezione *“Metodo”* del Sistema performance di cui in premessa.

Si sono, altresì, richieste all'Organismo/struttura preposto/a al Controllo di Gestione le risultanze conclusive sul raggiungimento degli obiettivi assegnati relativamente all'annualità di cui trattasi (per come previsti dal Sistema performance di cui in premessa).

Alla data di redazione della presente relazione, nonostante indicato l'avvio del procedimento con la riferita comunicazione sono pervenute, benché sollecitate, solo alcune informazioni/dati.

In ragione del collegamento con il ciclo della performance, così come il Piano triennale delle azioni positive che deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance, in ossequio alla direttiva n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 29.03.2022 è stata assunta al prot.com. n 35336 la relazione annuale delle attività svolte e dei risultati ottenuti dell'anno 2021 del Comitato unico di garanzia (art. 10 del Regolamento C.U.G. rif. Deliberazione della giunta Comunale n° 55/2012 e Direttiva n° 2/2019 *“ Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*) che rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. La Relazione è pubblicata in Amministrazione trasparente a cui si rimanda per approfondimenti.

L'O.I.V. dà atto, altresì, che nel corso del 2021, a seguito dell'approvazione del Piano della Performance, ha effettuato monitoraggi.

Sinteticamente, i punti di forza del sistema di misurazione e valutazione della performance presso l'ente sono:

- impiego delle leve valutative per il coinvolgimento del personale;
- collegamento con le priorità dell'amministrazione attraverso la declinazione degli obiettivi programmatici.

Mentre le aree di criticità ma di possibile ritenuto miglioramento sono:

- necessità di maggiore collegamento tra ciclo della performance e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, ovvero di rafforzare il livello di integrazione anche attraverso l'utilizzo di infrastruttura informatica di raccolta dati e di dialogo;

- in merito al Piano della performance si ritiene che debbano essere attivate opportune iniziative di presentazione agli stakeholder interni ed esterni; ciò è espressamente previsto dall'art. 10, comma 6, del Dlgs. n. 33/2013 il quale stabilisce che ogni amministrazione *“presenta il Piano...alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza...”*;
- opportunità che il Piano e la Relazione vengano elaborati, da un punto di vista grafico ed espositivo, nell'ambito di forme di comunicazione specializzate per tipologie di portatori di interessi, quali cittadini, associazioni, imprese, enti locali;
- possibilità di migliorare l'individuazione degli indicatori di performance legati agli obiettivi e la relativa rendicontazione;
- maggiore integrazione tra i sistemi di controllo interno, in particolare del Controllo di Gestione come del Controllo Strategico (anche attraverso l'impiego di software gestionali di supporto) al fine di utilizzare le evidenze in sede di valutazione della performance;
- impostazione ed utilizzo di sistemi di verifica della qualità dei servizi attraverso indagini di customer/citizen satisfaction; ovvero non risultano presenti indicatori riguardanti il grado di soddisfazione degli interlocutori esterni dell'Ente;
- quanto al collegamento con PTCP occorre individuare, con maggiore precisione, i valori iniziali nella misurazione degli indicatori.

4. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ED ANTICORRUZIONE

In attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, che prevede che l'O.I.V. promuova ed attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità, si rileva che il Comune nel 2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 29 marzo 2021 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) e trasparenza 2021 – 2023, aggiornamento annualità 2021, in attuazione della L. n. 190/2012.

In relazione al detto Piano, il Segretario Generale, Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha trasmesso la Relazione annuale 2021 del RCPT recante i risultati dell'attività svolta.

Dalla stessa (pubblicata nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito internet istituzionale) si evidenzia, in estrema sintesi di contenuto, quanto agli aspetti di maggiore interesse:

-quanto allo *“stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema”* che *“Da un esame dei riscontri pervenuti dai Dirigenti, opportunamente invitati a rendicontare, con note prot. n. 25804/2021, n. 70154/2021 e n. 135839/2021 a firma del RPCT, in ordine allo stato di attuazione*

del PTCPT 2021/2023 è emerso un discreto livello di attuazione dello stesso. Particolarmente incisiva è stata la continua sollecitazione dei Dirigenti a focalizzare l'attenzione sulle procedure di gara per lavori, forniture e servizi per importi sotto soglia. In riferimento alla trasparenza, si è dato corso all'applicazione delle Linee Guida Anac, monitorando il rispetto degli obblighi di pubblicazione sanciti per legge. Nel mese di Dicembre 2021 è stato dato avvio alla procedura per un nuovo software per la digitalizzazione degli atti e provvedimenti amministrativi, con avvio altresì del relativo flusso informatico basato su un approccio bottom up. Ottimale sarebbe, anche ai fini del monitoraggio dei procedimenti, la completa realizzazione dei flussi informatici e l'implementazione di tecniche di rilevazione informatizzata.”;

- quanto ad “Aspetti critici dell’attuazione del PTPCT” che “Nonostante il Comune di Giugliano in Campania abbia un buon impianto normativo in materia di prevenzione della corruzione, non si può non rilevare che lo stesso non ha mancato di presentare criticità nella sua effettuazione, considerazione che impone dunque l'adozione di correttivi con l'approvazione del P.T.P.C.T. 2022/2024. Vanno sicuramente rafforzate le misure specifiche di prevenzione del rischio attraverso interventi più incisivi ed analitici nei contenuti del Piano. Inoltre, in un contesto caratterizzato dalla scarsa attenzione mostrata in generale dal personale tutto nei confronti del P.T.P.C.T., la carenza nell’ Ente di un efficace sistema informatico che consenta un'organizzazione gestionale e comunicazione dei flussi informativi e procedurali rappresenta un indubbio ostacolo all'attuazione delle misure e del relativo monitoraggio. Non può sottacersi che la grave carenza del personale che affligge tutti i Settori senza distinzioni ha inciso profondamente sull'attuazione delle misure.”;

- quanto al “Ruolo del RPCT” - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all’attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l’azione” che “Pur nelle difficoltà sopra evidenziate, il R.P.C.T. ha cercato di svolgere il suo ruolo di impulso e coordinamento. Ha stimolato i Dirigenti e i titolari di posizioni organizzative, responsabili dell'attuazione delle misure, affinché assumessero piena consapevolezza dell'importanza delle misure adottate anche con l'adozione di direttive specifiche e mirate, in un'ottica di piena sinergia con l'azione di controllo successivo. Grande rilievo è stato dato all'attività formativa svolta con giornate seminariali ad hoc ed incontri tematici on line su specifiche problematiche. E' stata svolta attività di impulso alla dematerializzazione dell'attività amministrativa, anche con la dotazione di un nuovo applicativo nel mese di dicembre, che ha portato all'avvio della completa digitalizzazione delle determinazioni dirigenziali e delle proposte di deliberazione di Consiglio e Giunta, oltre che dei decreti ed ordinanze, ma il processo è ancora in fase di start up. La completa informatizzazione de qua alimenterà la pubblicazione automatica dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Altri fattori che hanno supportato l’azione del R.P.C.T. sono rappresentati dai dati e dalle

informazioni fornite dai settori attraverso le relazioni da loro redatte sulla base di una logica di autoanalisi che ha permesso l'individuazione e la valutazione delle misure di trattamento del rischio”

- “che non si sono verificati eventi corruttivi”;

- che “Il processo di digitalizzazione degli atti e provvedimenti dell'Ente è stato avviato agli inizi del 2021 e ad oggi è stato realizzato parzialmente nel corso dell'annualità in relazione alle sottosezioni tematiche di Amministrazione trasparente. Dal mese di Dicembre è in dotazione un nuovo applicativo gestionale che prevede un flusso informatizzato automatico degli atti e provvedimenti dell'Ente basato su un approccio di tipo bottom up. Il processo è alla fase iniziale, ma a regime si auspica di pervenire ad una completa digitalizzazione dei flussi pienamente conforme ai sistemi aperti previsti dalle normative vigenti”

- che “In conformità alle previsioni del vigente PTCPT sono stati svolti monitoraggi con cadenza periodica trimestrale da parte del Segretario Generale ed hanno riguardato la totalità dei dati pubblicati, oltre il monitoraggio effettuato dall'OIV per la valutazione annuale”;

-che “L'adempimento degli obblighi di trasparenza è stato garantito pur costituendo un onere non indifferente per la struttura organizzativa. Permangono alcune difficoltà di tipo tecnico-informatico e di ordine finanziario per consentire una auspicabile maggiore automatizzazione degli adempimenti. Le principali inadempienze riscontrate sono state le seguenti:

- nella sezione Amministrazione trasparente non è stata riportata la data di pubblicazione di alcuni documenti (oggi in fase di superamento con l'utilizzo del nuovo applicativo gestionale);

- diversi documenti non sono stati pubblicati secondo le indicazioni del Codice Amministrazione Digitale (CAD), ossia assicurando il formato aperto e l'utilizzo della firma digitale, con comprimissione del profilo qualitativo delle stesse pubblicazioni;

- mancato aggiornamento degli adempimenti RASA;

- mancato tempestivo aggiornamento delle aree tematiche della sezione "Amministrazione Trasparente", con particolare riguardo alla sezione specifica dei Titolari di incarichi politici, di direzione e governo (quest'ultima poi adeguata);

- Mancata pubblicazione delle schede di valutazione Performance”;

- che “I servizi formativi sono stati adeguati alle esigenze specifiche dell'Ente, con particolare riferimento alla tematica degli appalti pubblici. Il livello di adempimento in materia è soddisfacente

sia sotto il profilo qualitativo dell'intervento formativo reso, sia riguardo all'appropriatezza dei contenuti trasferiti (i temi trattati, a titolo indicativo, sono stati: - atti amministrativi: tecniche di redazione, motivazione e vizi; procedure di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, in particolare procedure negoziate senza bando e affidamenti di somma urgenza - il principio di rotazione - avvalimento e ATI - affidamenti diretti e procedure negoziate sotto soglia - sistema dei controlli e verifica requisiti - subappalto e proroghe; esame e discussione sui recenti orientamenti giurisprudenziali e dell'ANAC in materia di trasparenza ed anticorruzione)". Nell'occasione si partecipa che l'Ente, con Deliberazione giuntale n. 112 del 14/09/2021 ha approvato il piano formativo della prevenzione della corruzione anno 2021 predisposto dal Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con previsione di attività formative atte "a rafforzare la cultura della legalità e dell'etica pubblica, favorendo la crescita di competenze tecniche e comportamentali dei dipendenti pubblici";

-che "con Deliberazione n. 105 del 02/09/2021 e successiva n. 160 del 14/12/2021 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, che ha portato alla rotazione di n. 5 Dirigenti su 6. Il cambiamento organizzativo ha riguardato l'attribuzione di incarichi dirigenziali plurisetoriali, con conseguente accorpamento di più Settori in capo alla responsabilità dello stesso Dirigente";

-che "Il Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Giugliano in Campania è stato adottato con Deliberazione Giuntale n. 100 del 05/08/2021"; tanto sulla scorta di parere dello scrivente O.I.V. In merito è stato, altresì, precisato che "Gli obblighi di condotta previsti per i dipendenti nel Codice di Comportamento approvato con DGC n. 100/2021, sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) come previsto nello specifico dall'art. 2 dello stesso".

- che "Il PTCPT 2021/2023 contiene una mappatura relativa alla quasi totalità dei processi elaborata secondo il PNA 2019. Sono stati mappati i principali processi relativi alle aree di rischio obbligatorie, nonché ulteriori aree generali e/o specifiche. Considerando l'entità di tale lavoro in rapporto alle notevoli dimensioni dell'Ente e alla carenza di personale, si intende gradualmente aumentare e completare la mappatura di tutti i processi"

L'Organismo dà atto, quanto alla corrente annualità 2022, che non è stato ancora approvato, per quanto appreso, il piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024.

Riguardo poi, agli obblighi di pubblicazione dei dati ed informazioni in materia di trasparenza (nelle sezioni dedicate del sito internet istituzionale), l'O.I.V.:

- ha sottolineato l'importanza di osservare i criteri di qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali: integrità; costante aggiornamento; completezza; tempestività; semplicità di consultazione; comprensibilità; omogeneità; facilità di accesso; conformità ai documenti originali; indicazione della provenienza e riutilizzabilità;

- rappresenta che non sono stati ancora effettuati i controlli sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, secondo la Griglia alla luce della circostanza che ANAC non ha ancora emanato comunicazione in merito alla tipologia di dati da controllare e alla relativa tempistica;

- quanto a quelli relativi al 2020, con Verbale del 17.06.2021, quanto ad aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione (nell'ambito della prevista "*Scheda di sintesi*" della rilevazione):

a) che il sistema (portale web dell'Ente) non consente di rilevare la tempistica di inserimento dei dati/documenti oggetto di pubblicazione. Occorre, in tal senso, risolvere tempestivamente la problematica; tale circostanza risulta essere stata segnalata dal precedente O.I.V. nell'ambito delle attestazioni in materia di trasparenza del 12.04.2019 ed in quella del 16.07.2020 (oggetto di visione) nonché di precedente segnalazione dello scrivente Organismo al Titolare PO Trasparenza comunale;

b) Diversi dati/documenti non risultano pubblicati (cfr. allegata griglia, valore indicato "0");

c) Diversi dati/documenti, seppur inseriti in pubblicazione in alcune sottosezioni, non rispondono ai "contenuti dell'obbligo" (colonna) di cui alla Denominazione in Griglia Anac (di tanto vi è evidenza nell'ultima colonna "note" della indicata Griglia);

d) Diversi dati/documento sono pubblicati in formato chiuso e non elaborabile;

e) si consiglia di realizzare, ove non già previsto, un prontuario generale sulle regole e tempistiche da utilizzare per la pubblicazione dei dati;

f) si consiglia vivamente di sistematizzare, all'interno di ciascuna sottosezione della più ampia sezione "*Amministrazione trasparente*", i dati da pubblicare secondo la "*Denominazione*" del singolo obbligo rispetto alla "*Denominazione sottosezione*" rispettivamente 4° e 1° colonna della Griglia di attestazione (per meglio specificare, a titolo esemplificativo, la sottosezione "*Bandi di gara e contratti*" come quella "*Bilanci*" dovrebbe essere articolata nella "*Denominazione del singolo obbligo*" (come da colonna 4° della Griglia) provvedendo al caricamento dei dati pertinenti a ciascun singolo obbligo. La presenza di dati/provvedimenti pubblicati, senza la riferita sistematizzazione, ha reso il lavoro svolto di rilevazione particolarmente ostico e complesso in particolare quanto alla sezione "*Bandi di gara e contratti*". In ordine alla sezione predetta, il Responsabile comunale Titolare

PO Presidio Trasparenza Dott. S. Peluso è stato sentito in merito.

g) Si invita l'Ente a completare le informazioni indicate come mancanti alla data di rilevazione nonché ad aggiornare i dati presenti.

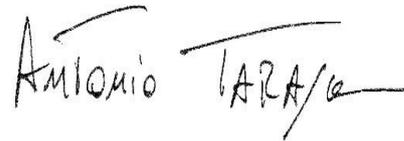
30.04.2022

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott. Michele Ferraro – Presidente

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Dott. Antonio Tarasco – Componente

A handwritten signature in black ink that reads "Antonio TARASCO" in a cursive style, with a horizontal line underlining the name.

Dott.ssa Francesca Beneduce – Componente

A handwritten signature in black ink that reads "Francesca Beneduce" in a cursive style.